

# TRENTA NOVELLE DI GIOVANNI BOCCACCIO, GIUSEPPE FINZI, 1898. (28 EUR)



Luogo **Lombardia, Mantova**  
<https://www.annuncici.it/x-385909-z>

GIUSEPPE FINZI

TRENTA NOVELLE  
DI  
GIOVANNI BOCCACCIO

NUOVA SCELTA  
CON NOTE, OSSERVAZIONI E LESSICO  
AD USO DELLE SCUOLE

2^ EDIZIONE RIVEDUTA E CORRETTA

MILANO  
ALBRIGHI, SEGATI & C., EDITORI  
1898

Copertina editoriale, pagine 290, formato cm. 12,5X19.

Stato di conservazione: OTTIMO

Giuseppe Finzi (Rivarolo Mantovano, 17 febbraio 1815 – Mantova, 19 dicembre 1886) è stato un patriota e politico italiano.

Giuseppe Finzi nacque nel 1815 a Rivarolo Mantovano dove visse da Rosate, entrambi in provincia di Mantova, già da Segretario alla Giunta di difesa Giuseppe Finzi e, nel 1848, al cospicuo segretario di indipendenza e garibaldino, il generale piemontese dopo la sconfitta della battaglia di Novara seguì Giuseppe Garibaldi nella difesa della Repubblica romana.

Giuseppe Finzi fu coinvolto nei fatti della cosiddetta mazziniana di Mantova del 1852, arrestato nella sua villa di Canicosa di Marcastra nella notte del 16 giugno 1852, fu uno dei pochi che non confessò mai e, per questo rifiutò alla pena di morte, ma fu condannato da parte della magistratura militare austriaca a 18 anni di carcere duro condannato poi nel 1856. Scomparso quattro anni di galera in parte nelle carceri di Josephstadt e di Theresienstadt presso Praga. Liberato il 19 dicembre 1856, fu uno dei principali accusatori di Luigi Castellazzo che addossò sempre come il traditore dei congiuntati mantovani, detti i martiri, ai tre fratelli Finzi, Giuseppe, Giacomo e Ernesto.

<https://www.annuncici.it/x-385909-z>



TRENTA NOVELLE DI GIOVANNI BOCCACCIO, GIUSEPPE FINZI, 1898.  
<https://www.annuncici.it/x-385909-z>



TRENTA NOVELLE DI GIOVANNI BOCCACCIO, GIUSEPPE FINZI, 1898.  
<https://www.annuncici.it/x-385909-z>



TRENTA NOVELLE DI GIOVANNI BOCCACCIO, GIUSEPPE FINZI, 1898.  
<https://www.annuncici.it/x-385909-z>

---

di Belfiore.

Nel 1859 il governo piemontese lo nominò commissario straordinario per la provincia di Mantova, incarico dal quale fu destituito dal Ministro dell'interno Urbano Rattazzi il 2 ottobre 1859 per aver violato gli accordi stipulati con l'armistizio di Villafranca di Verona.

Fu al fianco nuovamente di Garibaldi nella spedizione in Sicilia curandone gli aspetti economici. Fu infatti insieme con Enrico Besana, alla direzione del Fondo per il milione di fucili, e procurò i vapori necessari alle spedizioni di Giacomo Medici ed Enrico Cosenz che si unirono ai "Mille" già sbarcati in Sicilia.

Giuseppe Finzi venne eletto deputato al Parlamento dal 25 marzo 1860 per il collegio di Viadana. Conservò il mandato parlamentare fino alle elezioni del 1882, venendo eletto in vari collegi: Milano V, Borghetto Lodigiano, Bologna e Pesaro.

Re Umberto I lo nominò infine senatore su proposta di Agostino Depretis, il 7 giugno 1886 ma morì prima di aver prestato giuramento, nella sua residenza di Canicossa di Marcaria, nel cui cimitero venne sepolto.

Spese di spedizione euro 2 con posta ordinaria "piego di libri", opportunamente protetto ed inviato dentro apposita busta postale.

Pagamento:

postepay

bonifico bancario

vaglia postale Chiudi